

Milano, 18.10.1967.

Caro Pio,

speravo di rivederti sabato pomeriggio, ma si vede che sei dovuto rientrare d'urgenza. In questa ti accludo le varie ricevute per la somma di lire 10.000 da te inviateci, finora oltre i soldi da te mandati non ci sono giunti altri soldi; si capisce che i compagni non sono d'accordo alle spese da noi sostenute ed al lavoro da noi svolto. Domattina ho un appuntamento col distributore della NAR per Umanità Nova vedremo cosa dice, in'oltre gli riparlerei dell'Internazionale, per quanto abbia i miei dubbi in merito al nuovo distributore, ed alla sua volontà di tenere la nostra stampa.

Domenica scorsa è stata a casa mia Lina, e verso le due del pomeriggio alcuni dei giovani di Savona, con essi abbiamo discusso delle loro nuove posizioni; nei giovani vi è molta voglia di lavorare, ma contenuto concreto alla ideologia anarchica, molto desiderabile. Stassera mi dovrei incontrare con Luigi Baccanalli, onde confutare alcune accuse della stampa, nei suoi riguardi.

Per il resto prosegue tutto bene e speriamo che tutto prosegua come si prospetta, salutandoti fraternamente

Tu  
Gino